



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Approvazione bando per il finanziamento di progetti a regia regionale per servizi alle imprese realizzati dai Centri di Assistenza alle imprese artigiane Ex art. 46 L.r. 3/2003 - Prenotazione risorse per euro 200.000,00
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Unità organizzativa Competitività
Dipartimento Competente	Direzione generale di area Sviluppo economico
Soggetto Emanante	Pasquale DI SABATINO
Responsabile Procedimento	Cristina DE PALMA
Soggetto Responsabile	Pasquale DI SABATINO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 2 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
 - Registrazioni contabili
-

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3 concernente “*Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato*”;

VISTO l’art. 46 della precitata legge regionale ed in particolare:

- il comma 1 che prevede l’istituzione dei Centri di assistenza alle imprese al fine di sviluppare i processi di ammodernamento delle imprese artigiane liguri;
- il comma 6 che prevede la possibilità di avvalersi dei Centri di assistenza allo scopo di facilitare il rapporto tra amministrazione regionale e imprese utenti;

CONSIDERATO che la legge regionale 3/2003 disciplina le attività dei Centri di assistenza alle imprese artigiane, la presenza territoriale, l’assenza di scopo di lucro e la realizzazione di attività dirette a favore delle imprese artigiane per le seguenti tematiche:

- a) assistenza tecnica;
- b) formazione e aggiornamento in materia di innovazione tecnologica ed organizzativa;
- c) gestione economica e finanziaria di impresa;
- d) accesso ai finanziamenti anche comunitari;
- e) sicurezza e alla tutela dei consumatori;
- f) tutela dell’ambiente;
- g) tutela dell’igiene e della sicurezza sul lavoro;
- h) certificazione di qualità delle imprese artigiane;
- i) promozione commerciale a livello locale e nazionale.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 17/07/2026, ad *oggetto Approvazione degli indirizzi e criteri per sostegno a Commissione regionale per l’artigianato (art.14 e 15 l.r. 3/2003), ai centri di assistenza alle imprese artigiane (art.46 l.r.3/2003), ai centri di assistenza tecnica commercio (art.9 l.r.1/2007) e alle associazioni di rappresentanza delle cooperative liguri riconosciute (art.3 l.r. 19/2010)* con cui è stato approvato il finanziamento delle attività dei Centri di assistenza alle imprese artigiane, demandando a provvedimento dirigenziale l’approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande relative all’ottenimento dei contributi tenendo conto dei seguenti indirizzi:

Approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande relative ai contributi per i Centri di Assistenza alle imprese artigiane con le seguenti finalità:

-finanziare progetti finalizzati alla gestione economica e finanziaria di impresa ai sensi dell’art. 46 comma 5 lett. c) della L.r. 3/2003;

-fissare la concessione dei contributi a fondo perduto nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile nell’ambito del regime “*de minimis*”, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” fino a un massimo di € 100.000 per singolo progetto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (*de minimis*);

VISTO il D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, ed in particolare l’art. 83 comma 3 lettera e) del citato D.Lgs., così come

modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies del D. l. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020;

VISTI altresì:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, Titolo III;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2025, n. 19 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)”;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2025, n. 20, recante “disposizioni collegate alla legge di stabilità della regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)”;
- Legge Regionale 24 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

RITENUTO opportuno per l’anno 2026 sostenere le attività dei Centri di Assistenza finalizzate alle necessità delle imprese artigiane mediante l’emanazione del *“Bando per il finanziamento di Progetti a Regia Regionale per servizi alle imprese realizzati dai Centri di assistenza alle imprese artigiane”* con una dotazione finanziaria di euro 200.000,00, pari alla somma stanziata nel Bilancio 2026;

RITENUTO pertanto di dare rilevanza per l’anno 2026 agli indirizzi di cui alla DGR n. 292 del 17/07/2026, e di individuare, come per la precedente edizione, fra le tematiche rientranti in quelle previste dalla l.r.3/2003 nell’ambito dell’attività da sottoporre a Bando, e sulle quali concentrare l’attività dei Centri di Assistenza, le seguenti misure:

- attività dirette alla gestione economica e finanziaria di impresa;

VISTO lo schema di Bando allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante;

DATO ATTO che detto schema di Bando prevede la concessione di agevolazioni conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) agli aiuti “de minimis”, pubblicato sul GUUE serie L del 15/12/2023;

RITENUTO:

- di approvare lo schema di Bando allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante;
- di prevedere che le domande di agevolazione debbano essere presentate a Regione Liguria, presso l’Unità Organizzativa Competitività del Dipartimento Sviluppo economico, dal 24 agosto al 16 settembre 2026;
- di dover dare adeguata comunicazione del bando attraverso il sito internet della Regione Liguria;

RITENUTO di prenotare le risorse, ai sensi dell’art. 56 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 di euro 200.000,00 per la dotazione del bando a valere sul capitolo 7861 *“Contributi ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane”* del bilancio di previsione 2026-2028, imputato all’annualità 2026 – scadenza 31/12/2026;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa

- di approvare il “*Bando per il finanziamento di progetti a regia regionale per servizi alle imprese realizzati dai Centri di assistenza alle imprese artigiane*”, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante (Allegato 1), per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza alle imprese artigiane autorizzati all’esercizio delle proprie funzioni ai sensi dell’art. 46 della L.r. 3/2003 prevedendo una dotazione finanziaria pari ad € 200.000,00 di cui al Bilancio 2026;
- di prevedere che le domande di agevolazione debbano essere presentate a Regione Liguria – Unità Organizzativa Competitività della Direzione Generale di Area Sviluppo Economico - dal 24 agosto al 16 settembre 2026;
- di autorizzare la spesa complessiva di euro 200.000,00 a finanziamento del “*Bando per il finanziamento di progetti a regia regionale per servizi alle imprese realizzati dai Centri di assistenza alle imprese artigiane*”;
- di prenotare le risorse, ai sensi dell’art. 56 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, di euro 200.000,00 per la dotazione del bando a valere sul capitolo 7861 “*Contributi ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane*” del bilancio di previsione 2026-2028, imputato all’annualità 2026 – scadenza 31/12/2026;
- di dare atto che i contributi a favore dei Centri di assistenza alle imprese artigiane vengano assegnati conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”, pubblicato sulla GUUE serie L del 15/12/2023;
- di pubblicare integralmente il presente atto sul sito web della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.



REGIONE LIGURIA
Direzione Generale di Area Sviluppo Economico
Unità Organizzativa Competitività

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI
“PROGETTI A REGIA REGIONALE PER SERVIZI ALLE IMPRESE”
REALIZZATI DAI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE ARTIGIANE
ART. 46 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2003 N. 3.

ANNO 2026

APERTURA DAL 24 AGOSTO ALLE ORE 12:00 DEL 16 SETTEMBRE 2026

L'azione è destinata a sviluppare i processi di ammodernamento delle imprese artigiane liguri favorendo la diffusione sul territorio di una adeguata rete di soggetti in grado di facilitare l'accesso alle informazioni e il rapporto tra amministrazione regionale e imprese.

1) Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i Centri di assistenza alle imprese artigiane autorizzati all'esercizio delle attività previste nei relativi statuti alla data della presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 3 del 2 gennaio 2003.

I Centri di assistenza regionali potranno presentare le proposte progettuali coinvolgendo eventualmente anche i Centri di assistenza provinciali. In particolare, i Centri di assistenza regionali saranno i soggetti referenti nei confronti della Regione Liguria e dovranno essere i coordinatori dell'attività su tutto il territorio regionale.

Ai Centri di assistenza regionali competono gli oneri relativi alla redazione del progetto, la presentazione della proposta progettuale, la tenuta di tutta la documentazione di spesa, l'adempimento degli obblighi amministrativi nonché la rendicontazione finale ai fini dell'ottenimento del contributo.

La domanda per essere riconosciuto Centro di assistenza alle imprese artigiane autorizzato ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 3 del 2 gennaio 2003 può essere presentata contestualmente alla domanda di contributo di cui al punto 4. Essa va presentata alla **Regione Liguria – Direzione Generale di Area Sviluppo Economico – Unità Organizzativa Competitività**, corredata della seguente documentazione:

1. atto costitutivo e statuto regolarmente registrati;
2. elenco dei soci e degli amministratori;
3. indicazione della sede.

Lo statuto dei Centri di Assistenza deve escludere il perseguimento dello scopo di lucro e deve prevedere lo svolgimento delle attività e delle funzioni, elencate al punto 2 del presente bando, nonché ulteriori attività purché compatibili con le stesse.

I Centri di Assistenza sono costituiti, anche in forma consortile dalle associazioni regionali di categoria presenti nel CNEL e sul territorio di ciascuna Provincia. I centri devono disporre di una rilevante presenza sul territorio comprovata dall'esistenza di una pluralità di strutture operative

Rilevata la conformità dell'atto costitutivo e dello statuto alla legge regionale n. 3/2003, la Regione autorizza l'esercizio delle attività entro novanta giorni dalla presentazione della domanda.

La Regione può avvalersi dei centri allo scopo di facilitare il rapporto tra amministrazione regionale e imprese utenti.

2) Interventi ammissibili a contributo

Le tematiche individuate dalla Regione Liguria nell'ambito del presente Bando, sono rientranti in quelle previste dalla l.r.3/2003, il progetto deve essere finalizzato, ai sensi dell'art. 46 comma 5 lett. c) della l.r. 3/2003 alla:

- gestione economica e finanziaria di impresa

Le attività devono coinvolgere tutto il territorio regionale anche con tematiche non omogenee e con durate e impegni finanziari proporzionali al progetto proposto.

Sono finanziabili gli interventi diretti al funzionamento dei Centri di assistenza regionali relativamente all'erogazione dei servizi alle imprese artigiane connessi allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. assistenza tecnica;
- b. formazione e aggiornamento in materia di innovazione tecnologica ed organizzativa;
- c. gestione economica e finanziaria di impresa
- d. accesso ai finanziamenti anche comunitari;
- e. sicurezza e alla tutela dei consumatori;
- f. tutela dell'ambiente;
- g. tutela dell'igiene e della sicurezza sul lavoro;
- h. certificazione di qualità delle imprese artigiane;
- i. promozione commerciale a livello locale e nazionale.

I progetti approvati e autorizzati nell'ambito della presente misura dovranno riportare, nella loro fase attuativa, il logo della Regione Liguria e l'indicazione che l'iniziativa è stata finanziata dalla Regione stessa, al fine di garantirne una adeguata pubblicità.

3) Costi ammissibili

Nell'ambito di un progetto dove vengono definiti obiettivi, finalità e strategie da proporre all'esame della Regione Liguria sono ammissibili esclusivamente le spese relative all'erogazione dei servizi alle imprese artigiane connessi allo svolgimento delle attività di cui al punto 2 che precede, necessariamente rendicontate entro il 31/12/2026, riferite all'arco temporale compreso tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026 e riguardanti i seguenti costi:

- costi di consulenze esterne, purché effettuate da imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese della CCIAA, e da Enti pubblici o privati aventi personalità giuridica, da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, da professionisti, che svolgano professioni anche non organizzate in ordini o collegi, purché iscritti in corrispondenti associazioni a carattere professionale di natura privatistica così come normato dalla l. n. 4 del 14 gennaio 2013;
- costi per la predisposizione di studi e materiale promozionale;
- costi per il personale, ammissibili alle seguenti condizioni:
 - a) si devono riferire all'arco temporale compreso tra la data dell'01/01/2026 e quella del 31/12/2026
 - b) si devono riferire alla realizzazione del progetto, indicando per lo stesso le ore dedicate giornalmente riportate in appositi registri di presenza (fac-simile Allegato H) compilato per ogni mese di attività a progetto;
 - c) si devono riferire alle ore effettivamente lavorate per la realizzazione del progetto, valorizzate al costo orario (fac-simile Allegato G tabella G2):
 - d) che il personale sia inquadrato nel rispetto delle disposizioni contrattuali di settore.

Per i costi ammissibili è escluso l'ammontare relativo all'IVA, qualora recuperabile da parte del soggetto beneficiario e qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

Le attività potranno essere attuate in modalità digitale.

Non sono ammissibili:

- spese per materiali di consumo;
- spese di manutenzione e garanzia;
- spese non direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto;
- spese regolate attraverso contanti.

4) Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata dal 24 agosto 2026 alle h.12.00 del 16 settembre 2026.

La domanda di contributo è redatta secondo l'allegato fac-simile A:

- vi è ivi richiesto tra l'altro di indicare gli estremi della polizza assicurativa di cui al comma 101 dell'articolo 1 della L. 213/2023 (c.d. "finanziaria 2024") - in base al successivo comma 102: *"dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione da parte delle imprese di cui al comma 101 si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofici"*
- deve essere inviata a mezzo PEC specificando che è destinata alla Direzione Generale di Area Sviluppo Economico – Unità Organizzativa Competitività, al seguente indirizzo:

protocollo@pec.regione.liguria.it

- deve essere corredata dalla documentazione obbligatoria di seguito specificata:
 - a) scheda di rilevazione del Centro di assistenza regionale (redatta secondo l'allegato fac-simile B);
 - b) relazione illustrativa del progetto, che illustri quindi dettagliatamente gli interventi per i quali si richiede il finanziamento e gli obiettivi perseguiti;
 - c) preventivi analitici di spesa;
 - d) quadro riepilogativo dei costi complessivi del progetto di attività a preventivo (redatto secondo l'allegato fac-simile D);
 - e) Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 –monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti terzi (redatta secondo l'allegato fac-simile C) a cura del legale rappresentante del Centro di assistenza regionale e dell'eventuale referente dei rapporti con Regione Liguria

Ciascun Centro di assistenza regionale può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

La marca deve essere incollata nell'apposito riquadro presente sulla domanda (fac-simile A), siglata da parte del legale rappresentante del Centro di assistenza regionale in modo da annullarla e riportare il numero della marca nell'apposita sezione indicata sotto all'oggetto.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio della PEC.

La domanda di contributo risulta inammissibile nella seguente ipotesi:

- non è stata inviata entro i termini sopra indicati;

5) Istruttoria delle domande

Ai procedimenti disciplinati dal presente atto si applicano le disposizioni di cui alla L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e alla legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Il responsabile del procedimento comunica, entro il decimo giorno dalla ricezione della domanda, l'avvio del procedimento stesso.

La Regione Liguria, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, adotta il provvedimento di conclusione del procedimento di concessione dei contributi.

Qualora, nel corso del procedimento, il responsabile del procedimento ritenga necessaria l'integrazione della documentazione, ne dà motivata comunicazione al proponente ed assegna un termine di trenta giorni per la presentazione della documentazione o di eventuali osservazioni.

La comunicazione di cui sopra sospende i termini per concludere il procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di presentazione della documentazione richiesta o di osservazioni ovvero, in mancanza di riscontro, dalla scadenza del termine assegnato.

In quest'ultimo caso, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione agli atti.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge 241 del 07/08/1990 e della legge regionale 25/11/2009, n. 56, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

L'attività procedimentale si conclude quindi con l'adozione di un provvedimento di accoglimento o di rigetto della domanda di contributo relativa alla proposta progettuale presentata. In entrambe le circostanze l'atto finale deve essere motivato. Nell'ipotesi in cui il procedimento debba concludersi con il rigetto della domanda di contributo il responsabile, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento della proposta medesima, ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 56/2009. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il richiedente ha diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti, che comunque non riaprono i termini previsti dall'invito per l'invio della documentazione obbligatoria richiesta, restando pertanto ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della proposta maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni dell'invito. La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Regione Liguria richiederà, ove previsto, la documentazione di legge finalizzata all'acquisizione dell'informativa antimafia. e all'acquisizione del DURC.

La Regione Liguria potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

6) Valutazione istruttoria

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e sottoposte quindi ad una istruttoria valutativa. Nell'ambito di tale istruttoria valutativa si terrà conto della coerenza del progetto allegato alla domanda di contributo rispetto alle finalità previste dal presente bando e della relativa congruenza delle spese preventivate.

Qualora la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a coprire interamente i progetti presentati dai Centri di assistenza regionali si procederà al riparto proporzionale delle risorse disponibili in ragione dell'importo ritenuto ammissibile di ciascun progetto fino ad un tetto massimo di 100.000,00 €.

7) Concessione del contributo

Per ogni soggetto beneficiario è prevista la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, nei limiti del regime di aiuto "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*".

Ai sensi del citato regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi ad una "impresa unica" non può superare il limite massimo di 300.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Il richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di contributo, idonea dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "*de minimis*", ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato fac-simile E). Il richiedente è tenuto a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione fino al momento della concessione della agevolazione.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi comunitari, statali, regionali o di altri Enti Pubblici concessi a favore dello stesso soggetto beneficiario per il medesimo intervento. A tal fine il richiedente dichiara nella domanda di contributo, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di non aver percepito altri contributi.

Si applica il principio della proporzionalità dell'agevolazione rispetto alla spesa, sia in fase di concessione che di erogazione del contributo richiesto.

8) Obblighi dei Centri di Assistenza

I Centri di assistenza realizzatori dei progetti approvati dovranno assicurare la regolare esecuzione del progetto e delle attività in esso previste.

I beneficiari devono essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 (Divieto di pantouflage), che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione volta attraverso i medesimi poteri.

I Centri di assistenza non si devono trovare in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato od altra procedura concorsuale disciplinata dal R.D. 267/1942 o da leggi speciali (es. d.lgs. 270/1999 sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi), oppure dalle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale o di altre procedure concorsuali che prevedano tale continuità, e che non è interessata da procedimenti per la composizione delle crisi da sovraindebitamento (legge 3/2012);

I Centri di assistenza non devono essere già in difficoltà al 31 dicembre 2025 come da definizione di cui all'art.2 punto 18 del Reg. (UE) 651/2014. La condizione non si applica alle micro e piccole imprese purché le imprese interessate non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o per la ristrutturazione.

9) Realizzazione dei progetti e modifiche in corso d'opera

Sono ammessi progetti attivati a partire dall'01/01/2026.

In corso di realizzazione possono essere apportate modifiche al progetto finanziato, a condizione che le stesse siano preventivamente autorizzate da Regione Liguria, in caso di attuazione di variante non comunicata e autorizzata si incorre nella revoca del contributo (parziale o totale) così come previsto al punto 12 del presente bando.

La domanda di modifica deve essere corredata da una relazione che illustri le motivazioni della modifica, dalla documentazione di spesa a supporto della domanda e ad integrazione della documentazione già prodotta.

Regione Liguria si pronuncia sulla domanda di modifica entro quarantacinque giorni dalla sua presentazione. L'autorizzazione alla modifica del progetto non comporta la proroga del termine per il completamento delle attività.

10) Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione del contributo è effettuata secondo la seguente modalità:

- **saldo unico** del contributo concesso dietro presentazione:
 - di formale richiesta di liquidazione del saldo unico del contributo, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Centro di assistenza regionale, redatta secondo l'allegato fac-simile F e contenente l'indicazione della data di ultimazione dei lavori, del codice fiscale e dei dati relativi alle modalità di pagamento (banca di appoggio, IBAN, coordinate bancarie, numero di c/c), entro il termine perentorio del 31/12/2026, pena la revoca totale del contributo concesso;
 - a corredo:
 - relazione descrittiva dettagliata dello stato finale dell'intervento, a firma del Legale Rappresentante del Centro di assistenza regionale, che attesti la conformità con il progetto presentato e finanziato, ovvero con le eventuali varianti rispetto al progetto originario approvate da Regione Liguria nella relazione dovranno essere dettagliati i servizi erogati alle imprese, con indicazione degli ulteriori fabbisogni riscontrati e delle criticità eventualmente sorte nell'attività di assistenza espletata;
 - copia dei giustificativi di spesa (fatture, nota di addebito...) quietanzati;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal Legale Rappresentante del Centro di assistenza regionale secondo l'allegato fac-simile G e contenente tra l'altro:
 - l'indicazione della data di ultimazione delle attività oggetto del progetto ammesso a contributo;
 - l'attestazione che giustificativi di spesa sono fiscalmente regolari e che si riferiscono unicamente alle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - l'attestazione di regolare attuazione degli interventi ammessi a contributo;
 - l'elenco riepilogativo delle fatture / note di addebito (Tabella G1), contenente l'indicazione del soggetto che l'ha emessa, del numero, della data, dell'oggetto, del destinatario, dell'importo al netto di IVA, dell'importo al lordo di IVA, dell'importo imputato, nonché della data della quietanza;
 - l'indicazione delle ore effettivamente lavorate per la realizzazione del programma che dovranno essere valorizzate al costo orario, compilando l'apposita Tabella G2, pertanto, si richiama quanto già indicato alle lettere a), b), c) del punto 3 del presente bando;
 - copia dei registri presenza dei lavoratori impiegati per la realizzazione del progetto (allegato fac-simile H) si richiama quanto già indicato alle lettere a), b), c) del punto 3 del presente bando. L'allegato fac-simile H, in quanto autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, come prescritto dalle vigenti norme, può essere oggetto di controlli per verificarne la veridicità delle informazioni in esso contenute, pertanto, se richiesto dovrà essere fornita idonea documentazione giustificativa che dimostri la corrispondenza di quanto dichiarato tramite la ridetta modulistica fac-simile H;
 - copia dei bonifici di pagamento degli stipendi dei lavoratori impiegati nella realizzazione del progetto, limitatamente al periodo in cui la loro prestazione è stata imputata a progetto;
 - attestazione di assoggettabilità del contributo concesso a ritenuta d'acconto del 4% (art. 28, d.p.r. 600/1973) sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, d.p.r. 28/12/2000, n. 445).

Il giustificativo di spesa si intende quietanzato se vi è allegata copia del bonifico di pagamento con indicazione, in casuale, del documento contabile ai cui si riferisce

Qualora il giustificativo di spesa prodotto non riporti la descrizione della voce di spesa, lo stesso potrà essere corredato da una dichiarazione, resa dal soggetto che lo ha emesso, che ne dia specificazione.

Regione Liguria si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione integrativa.

11) Rideterminazione e recupero parziale del contributo

L'ammontare del contributo concesso viene rideterminato nel seguente caso:

- qualora le spese sostenute risultino inferiori all'importo della spesa ammessa a contributo: in tal caso Regione Liguria procede alla rideterminazione e alla liquidazione del contributo medesimo in proporzione alle spese effettivamente sostenute.

Nell'ipotesi di rideterminazione del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione della maggiore somma, eventualmente già percepita, maggiorata di un interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data di liquidazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

12) Casi di revoca del contributo

Nel caso in cui il progetto complessivo risulti costituito da lotti funzionali, immediatamente individuabili, Regione Liguria dispone la revoca parziale del contributo in caso di:

- ipotesi di realizzazione parziale del progetto, purché quest'ultima costituisca un lotto funzionale del progetto stesso, pertanto, si è verificata una mancata o parziale realizzazione di lotti entro i termini indicati al punto 9:
 - la relativa rendicontazione sia presentata entro il termine del 31/12/2026, pena la revoca totale del contributo
 - per quanto qui non specificato si richiama il punto 10 del presente Bando limitatamente alla parte di progetto realizzata
 - la relazione descrittiva dettagliata dello stato finale dell'intervento, a firma del Legale Rappresentante del Centro di assistenza regionale di cui al richiamato punto 10, da cui si evinca il raggiungimento degli obiettivi del lotto funzionale
 - nel qual caso Regione Liguria procede alla liquidazione di un contributo proporzionale alla parte del progetto realizzato
- realizzazione di lotti d'intervento in maniera difforme dal progetto ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione di cui al punto 9 del presente bando;
- concessione, per le medesime finalità e per il medesimo intervento, di altri contributi comunitari, statali, regionali e di altri Enti pubblici, qualora tali contributi riguardino parte di soli lotti funzionali che costituiscono l'intervento complessivo;

Regione Liguria dispone la revoca totale del contributo nei seguenti casi:

- se il progetto complessivo non è frazionato in lotti funzionali al verificarsi di una delle precedenti ipotesi
- mancata trasmissione, entro il termine perentorio del 31/12/2026, della documentazione giustificativa delle spese sostenute e ammesse a contributo;
- decadenza dal contributo, si richiama il successivo punto 13 del presente bando

In caso di revoca, totale o parziale, il beneficiario è tenuto a restituire, secondo le modalità indicate nel provvedimento di revoca, le somme eventualmente percepite maggiorate di un interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data di liquidazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

13) Verifiche e decadenza dal contributo

Regione Liguria provvede, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del DPR citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso DPR in materia di sanzioni penali.

Laddove, all'esito dell'attività di controllo, risulti l'indebita percezione dei contributi di cui al presente bando a causa dell'insussistenza dei richiesti requisiti imputabili al beneficiario, si provvederà alla revoca totale del contributo – con le modalità di cui al punto 12 del presente Bando – e all'applicazione, ricorrendone i presupposti di legge, della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 316 ter del Codice penale.

In caso di decadenza, il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali calcolati con le modalità di cui al punto 12 del presente bando.

14) Obblighi di pubblicazione

Ai beneficiari del contributo si ricorda l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione *ex art. 1*, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e il regime sanzionatorio derivante dalla loro inottemperanza.

15) Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016, si informa che Titolare del Trattamento è Regione Liguria, con sede in piazza De Ferrari 1- 16121 Genova. In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.

Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, è Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo.

Responsabile del trattamento, in forza della deliberazione di Giunta regionale n. 154 del 26 febbraio 2019, è individuato nel dirigente dell'Unità Organizzativa Competitività della Direzione Generale di Area Sviluppo Economico di Regione Liguria, con sede in Via Fieschi 15 – 16121 Genova.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali acquisiti saranno trattati da Regione Liguria esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo ed entro i limiti della predetta normativa.

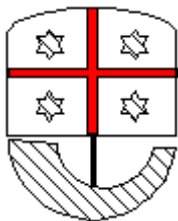
Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici e telematici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate.

In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità e la trasparenza degli atti amministrativi, nonché sul sito internet di Regione Liguria e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative. In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, ed altresì essere utilizzati per alimentare banche dati di Regione Liguria o di altri enti pubblici nonché banche dati dell'Unione Europea, e potranno essere integrati con ulteriori dati personali acquisiti presso elenchi e registri pubblici o banche dati.

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 13 ss. Del GDPR, in particolare il diritto di chiedere la conferma dell'esistenza del trattamento, l'accesso ai dati personali, la portabilità dei dati, o la rettifica e la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento e a proporre reclamo.

REGIONE LIGURIA



DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO ECONOMICO
Unità Organizzativa competitività

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato A:	Fac-simile di domanda di contributo
Allegato B:	Fac-simile di scheda di rilevazione Centro assistenza regionale
Allegato C:	Fac-simile di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 – monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti terzi da compilare a cura del legale rappresentante del centro di assistenza regionale, dell'eventuale referente del centro di Assistenza regionale per i rapporti con Regione Liguria e del Titolare effettivo di cui della sezione Sub 1 Allegato A
Allegato C 1:	Fac-simile di modulo privacy da compilare a cura di chi ha compilato l'allegato C, dal legale rappresentante dei consulenti esterni di cui alla Tabella D1 e i lavoratori di cui alla Tabella D2 e il dichiarante di cui alla Tabella D3 dell'Allegato D, dai consulenti esterni di cui alla Tabella G1 e i lavoratori di cui alla Tabella G2 e di cui all'allegato H, il dichiarante di cui alla Tabella G3 dell'Allegato G, dal dichiarante dell'allegato F, dai legali rappresentanti dei Centri di assistenza provinciali coinvolti sia in fase di istanza di concessione contributo che di erogazione
Allegato D:	Fac-simile quadro riepilogativo dei costi a preventivo da allegare alla domanda di contributo
Allegato E:	Fac-simile di dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “ <i>de minimis</i> ”, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di compilazione
Allegato F:	Fac-simile di domanda di liquidazione saldo unico del contributo concesso
Allegato G:	Fac-simile di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da allegare alla domanda di liquidazione del saldo unico del contributo concesso (quadro riepilogativo dei costi a consuntivo)
Allegato H:	Fac-simile registro presenza

ALLEGATO A

Marca
da bollo da siglare da parte del
legale rappresentante in modo
da annullarla, ripetere tale
operazione se si applica più di
una marca

REGIONE LIGURIA

Unità Organizzativa
Competitività

VIA FIESCHI 15

16121 GENOVA

OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO ai sensi del decreto n. _____

NUMERO MARCA DA BOLLO: _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

(cognome) _____ (nome) _____

NATO/A _____ (-----) Il _____

(luogo) _____ (Prov.) _____

RESIDENTE A _____ (-----) IN VIA _____ n. ----

(luogo) _____ (Prov.) _____

(indirizzo) _____

TELEFONO _____ PEC _____

E-MAIL _____

in qualità di Legale Rappresentante del Centro di assistenza regionale
_____ con sede legale nel Comune di
_____ PROV. _____ Via

autorizzato all'esercizio dell'attività previste nel proprio statuto con decreto del
_____ n. _____ del

CHIEDE

con riferimento al progetto di investimento, dell'importo complessivo di €
_____, allegato alla presente domanda, **la concessione di un contributo a
fondo perduto di € _____ (in lettere:**
_____), nei limiti del regime di aiuto "de minimis" di
cui al Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli
articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

**A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Che il Centro di assistenza regionale _____:

1. è in regola con le disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 (Divieto di pantouflage), che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione volta attraverso i medesimi poteri;

2. non è in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato od altra procedura concorsuale disciplinata dal R.D. 267/1942 o da leggi speciali (es. d.lgs. 270/1999 sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi), oppure dalle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale o di altre procedure concorsuali che prevedano tale continuità, e che non è interessato da procedimenti per la composizione delle crisi da sovraindebitamento (legge 3/2012);

3. non è già in difficoltà al 31 dicembre 2025 come da definizione di cui all'art.2 punto 18 del Reg. (UE) 651/2014. La condizione non si applica alle micro e piccole imprese purché le imprese interessate non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o per la ristrutturazione

DICHIARA INOLTRE

1. che gli incarichi di consulenza affidati per l'attuazione del programma presentato sono stati e/o saranno affidati esclusivamente a imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese della Camera di commercio, industria e artigianato e da Enti pubblici o privati aventi personalità giuridica, da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, da professionisti, che svolgano professioni non organizzate in ordini o collegi così come disciplinate dalla l. n. 4 del 14 gennaio 2013, iscritti in corrispondente associazione a carattere professionale di natura privatistica così come normato dalla l. n. 4 del 14 gennaio 2013;

2. che il presente centro di assistenza svolge attività (*barrare opzione*):

☐ ESCLUSIVA di centro di assistenza tecnica ai sensi dell'art 46 L.R. n. 3/2003

☐ NON esclusiva di centro di assistenza tecnica ai sensi dell'art 46 L.R. n. 3/2003 e che quindi svolge anche la/le seguente/seguenti attività:

_____;
di RICHIEDERE la concessione del contributo per il seguente codice attività:

3. Il centro di assistenza è tenuto a stipulare, ai sensi dell'articolo 1 comma 101 della legge 2013/2023, contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale; quindi si dichiara inoltre di essere:

☐ impresa con sede legale in Italia tenuta all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile;

☐ impresa avente sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia tenuta all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile;

Ai fini della dimensione dell'impresa di essere:

☐ impresa di medie dimensioni come definita ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003

☐ piccola o microimpresa come definita ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003

☐ grande impresa, come definita ai sensi della direttiva delegata (UE) 2023/2775

Pertanto, si dichiara di aver:

☐ adempiuto all'obbligo di cui al punto 3 mediante:

☐ stipula

☐ rinnovo

di polizza assicurativa n. _____ del _____ con la società assicurativa _____ (C.F. _____) presso la sede sita in _____, la polizza è a copertura del periodo compreso dal _____ al _____.

4. di non aver ottenuto né chiesto altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici per il medesimo intervento oggetto della presente domanda, ovvero di aver inoltrato richiesta per le seguenti agevolazioni (indicare ente di riferimento, tipologia di agevolazione, normativa di riferimento ed importo richiesto):

5. di impegnare i seguenti lavoratori per la realizzazione del programma che sono inquadrati nel rispetto delle disposizioni contrattuali di settore (*compilare tabella A 1, la tabella va compilata anche per i dipendenti dei centri di assistenza provinciali coinvolti nella realizzazione del progetto*):

TABELLA A 1

NOMINATIVO	CODICE FISCALE	CENTRO ASSISTENZA PER CUI LAVORA IL DIPENDENTE	CODICE FISCALE CENTRO ASSISTENZA	PERIODO PRESTAZIONE PROGETTO e INDICARE se ATTIVITÀ è ESCLUSIVA O NO per realizzazione progetto	CONTRATTO DI SETTORE APPLICATO e INQUADRAMENTO LAVORATORE	ORE SETTIMANALI A CONTRATTO e SPECIFICARE SE è PART TIME o FULL TIME

ALLEGA

Dichiarazione de minimis Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis": Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (redatta secondo l'allegato fac-simile E)

Inoltre, il sottoscritto

SI IMPEGNA

- 1) a consentire il libero accesso, da parte dei competenti funzionari della Regione Liguria, alle strutture ove si realizzano gli interventi, al fine di accertare l'effettiva e corretta attuazione degli interventi stessi;
- 2) a non apportare, in corso di realizzazione, modifiche al programma ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale;

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Sezione sub 1 Allegato A

DICHIARAZIONE dei dati della persona fisica “TITOLARE EFFETTIVO” (dichiarazione sostitutiva ex artt. 46-47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o
a _____, il _____, CF _____
in qualità di ☐ legale rappresentante p.t., - ☐ amministratore delegato di
(ente) _____, con sede in
_____, P.IVA _____,
registro imprese _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che il titolare effettivo dell'impresa è:

.....nato a..... il,
CF..... residente a

individuato mediante il seguente criterio:

- ☐ criterio dell'assetto proprietario
 - titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale, detenuta da una persona fisica;
 - titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale, posseduta per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
- ☐ criterio del controllo (nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo)
 - controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
 - controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
 - esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
- ☐ criterio utilizzabile qualora il soggetto sia una persona giuridica privata; in tali casi sono cumulativamente individuati come titolari effettivi:
 - i fondatori, ove in vita;
 - i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

- ☐ criterio residuale (qualora l'applicazione dei criteri precedenti non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi); persona fisica o persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri
 - di rappresentanza legale,
 - di amministrazione
 - direzione

- ☐ soggetto persona fisica:
 - mandato senza rappresentanza
 - patto fiduciario
 - altro

DICHIARA INOLTRE

- di non aver riportato provvedimenti giudiziari penali di condanna definitivi e di non essere destinatario/a di provvedimenti giudiziari definitivi concernenti l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né di provvedimenti giudiziari civili o amministrativi definitivi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- di non essere sottoposto/a a procedimenti penali in cui rivesta la qualità di imputato ai sensi dell'art. 60 co.1 c.p.p.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

(luogo e data)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta

Si allega la documentazione prevista al Punto 4 del bando, che viene qui di seguito elencata (*barrare la casella se allegata*):

- ☐ scheda di rilevazione del Centro di assistenza (redatta secondo l'allegato fac-simile B);
- ☐ relazione illustrativa del progetto
- ☐ preventivi analitici di spesa;
- ☐ quadro riepilogativo dei costi complessivi del progetto delle attività a preventivo (redatto secondo l'allegato fac-simile D);
- ☐ Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 –monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti terzi (redatta secondo l'allegato fac-simile C) (*barrare l'ulteriore opzione*);

- ☐ a cura del legale rappresentante del Centro di assistenza regionale
- ☐ dell'eventuale referente dei rapporti con Regione Liguria

- ☐ Modulo privacy (redatto secondo l'allegato fac-simile C1) dei seguenti soggetti:

ALLEGATO B

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEL CENTRO ASSISTENZA REGIONALE

DENOMINAZIONE _____

CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____

CELLULARE _____

PEC _____

E-MAIL _____

SEDE LEGALE

INDIRIZZO _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV. (_____) _____

EVENTUALI SEDI AMMINISTRATIVE E UNITÀ LOCALI

INDIRIZZO _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV. (_____) _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV. (_____) _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CENTRO DI ASSISTENZA REGIONALE

COGNOME _____

NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

DOMICILIO PER LA CARICA _____

REFERENTE DEL CENTRO DI ASSISTENZA REGIONALE PER I RAPPORTI

CON REGIONE LIGURIA

COGNOME _____

NOME _____

QUALIFICA _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____

REFERENTE PER PAGHE E STIPENDI

COGNOME _____

NOME _____

QUALIFICA _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

**CENTRI DI ASSISTENZA PROVINCIALI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE
PROGETTO**

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	EVENTUALI UNITÀ LOCALI e SEDI AMMINISTRATIVE COINVOLTE	LEGALE RAPPRESENTANTE

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
Sottosezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi
[art. 1, comma 9, lettera e) - Legge n. 190/2012]

DICHIARAZIONE ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il/La sottoscritto/a....., nato/a
a.....
(prov.....), il....., residente
in.....(prov.....),
via/piazza..... n.
C. F.
in qualità di
.....
di (società/ente/impresa)
.....
con sede legale nel Comune di.....(
Via.....n.....
C.F./P.I.....

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.,

DICHIARA

☐ Che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il II grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto né, per quanto a propria conoscenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico, i lavoratori distaccati presso lo stesso, i consulenti esterni di cui al punto 3 del bando approvato con decreto n. (i cui nominativi e denominazioni sono elencati nella tabella D1 dell'allegato D, in tal caso si fa riferimento al legale rappresentante se soggetto non è individuale), il soggetto dichiarante di cui alla Tabella D3 del richiamato bando e il titolare effettivo di cui alla Sezione sub 1 Allegato A per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Liguria.

☐ Che sussistono le relazioni di parentela o affinità entro il II grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico, i lavoratori distaccati presso lo stesso, i consulenti esterni di cui al punto 3 del bando approvato con decreto n. (i cui nominativi e denominazioni sono elencati nella tabella D1 dell'allegato D in tal caso si fa riferimento al legale rappresentante se soggetto non è individuale), e il soggetto dichiarante di cui alla Tabella D3 del richiamato bando e il titolare effettivo di cui alla Sezione sub 1 Allegato A per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Liguria di seguito indicati:

Titolare/amministratore/socio/ dipendente del soggetto terzo			Relazione di parentela o affinità (indicare)/coniugio/convivenza	Dirigente/dipendente di Regione Liguria		
Cognome	Nome	Luogo/data nascita		Cognome	Nome	Luogo/data nascita

DICHIARA altresì

- di avere ricevuto da Regione Liguria informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Regione Liguria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate,

(Firma)

(Luogo e Data)

In caso di firma autografa allegare copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità. Se la copia del documento allegato non è in formato di carta di identità elettronica allegare anche copia della tessera sanitaria in corso di validità.

***Note per la compilazione:**

- Il modello di dichiarazione dovrà essere compilato da parte del soggetto terzo che stipula il contratto o interessato a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; nel caso di soggetto non individuale (impresa, ente o società) dovrà essere compilato dal titolare o dal legale rappresentante o dall'amministratore o da chiunque altro ne abbia la rappresentanza. L'attestazione dovrà essere rilasciata con riferimento a tutti i soggetti previsti dalla norma (titolari, amministratori, soci, dipendenti);
- Nel caso di soggetti terzi, non individuali, di notevoli dimensioni, significativa articolazione o complessità organizzative (ad es. più sedi, filiali, unità operative, eventualmente dislocate in diverse aree territoriali; numero molto elevato dipendenti) per i quali una verifica rispetto alla totalità dei dipendenti risulterebbe concretamente inattuabile e sostanzialmente non utile per le finalità del monitoraggio, sarà possibile (indicare ai medesimi di) rendere la dichiarazione con riferimento – oltre che, comunque, ai rappresentanti e amministratori – ai soli dipendenti di quella struttura operativa che svolga funzioni o attività in relazione allo specifico rapporto con Regione Liguria nell'ambito del quale la dichiarazione è acquisita e per i quali possano quindi presentarsi conflitti di interesse. Analoghe considerazioni ed indicazioni valgono con riferimento alle verifiche sui soci, laddove si tratti di società con un numero ragguardevole di partecipazioni; la verifica potrà quindi non riguardare i soci (eventualmente numerosissimi) che detengano quote minime e non abbiano possibilità di incidere sui processi decisionali (né le attività operative) inerenti i rapporti contrattuali, concessori, ecc con Regione;
- La dichiarazione dovrà essere ripresentata a iniziativa del terzo qualora vi siano
- sopravvenute modifiche rispetto a quanto inizialmente da esso attestato

MODULO PRIVACY

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali acquisiti da Regione Liguria saranno trattati della predetta normativa.

Esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo ed entro i limiti 2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016, si informa che:

- Titolare del Trattamento è Regione Liguria, con sede in piazza De Ferrari 1- 16121 Genova.
- In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.
- La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 01054851.

3. Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata: protocollo@pec.liguriadigitale.it, è Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo.

Il sottoscritto/a----- IN QUALITÀ di -----

DICHIARA

di aver ricevuto e preso visione della presente informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n.679/2016, D.lgs. 196/2003).

LUOGO E DATA -----

FIRMA DELL'INTERESSATO-----

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 -
"Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria, con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova, responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo mediante personale allo scopo autorizzato. La base giuridica del trattamento si identifica nella L. 6/11/2012 n. 190, art. 1, co. 9, lett. e) e nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza di Regione Liguria (Strutture della Giunta Regionale). Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

Dati personali

Il trattamento dei dati personali è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate, a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati. Regione Liguria, inoltre, si impegna a informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

Natura del trattamento

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (L. 6/11/2012 n. 190, art. 1, co. 9, lett. e) e nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza).

Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento. Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679. I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

Diritti degli interessati

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento. In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione Liguria la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo può essere presentata in maniera gratuita richiesta per iscritto a Regione Liguria, comprensiva i data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione Liguria si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Regione Liguria specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato, qualora ritenga che i suoi diritti in materia di protezione dei dati personali siano stati violati, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, o presentare ricorso all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

quadro riepilogativo dei costi a PREVENTIVO (da allegare all'istanza di concessione contributo: **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA REGIONALI ALLE IMPRESE ARTIGIANE, approvato con decreto n. _____ del _____**)

PERIODO PREVENTIVATO DI REALIZZAZIONE PROGETTO	
DAL	AL

Tabella D1

[illegible]

Per le spese sopra preventivate:

☐ è escluso l'ammontare relativo all'IVA in quanto sarà recuperabile

☐ è incluso l'ammontare relativo all'IVA in quanto:

Tabella D2

SPESE PER PERSONALE A PREVENTIVO (compilare per ogni lavoratore impiegato per la realizzazione del progetto anche per il personale dei Centri di assistenza provinciali coinvolti nella realizzazione del progetto)				
NOMINATIVO:		CENTRO ASSISTENZA :		
TOTALE ORE A PREVENTIVO PER REALIZZARE PROGETTO: _____	PERIODO LAVORO: _____ _____	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA €: _____ _____ _____	VOCI CHE COMPONGO NO LA RETRIBUZIONE LORDA ANNUALE EFFETTIVA (nella casella affianco)	
VOCI DI COSTO IMPUTATE PER DETERMINARE IL COSTO ORARIO A PREVENTIVO (elencarle nelle caselle affianco, ognuna in una casella, con indicazione del relativo importo, mettere segno meno davanti all'importo se è a dedurre)	€ _____ _____ _____ _____	€ _____ _____ _____	€ _____ _____ _____	€ _____ _____ _____
TOTALE COSTO ORARIO €: _____				
TOTALE NOMINATIVO €: _____				
TOTALE PERSONALE €: _____				
EVENTUALI NOTE				

TOTALE COSTO IMPUTATO A PROGETTO A PREVENTIVO €:

Così ripartito:

TOTALE SPESE PER PERSONALE €:

TOTALE FATTURE/NOTE DI ADDEBITO €:

Il sottoscritto legale rappresentante del Centro di assistenza regionale dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente

dichiarazione viene resa e sono consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Lì _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Tabella D3

Nota per la compilazione: Illustrare come è stato stimato il costo del personale di cui alla Tabella D2, in particolare:

- a) verificare che la tabella D2 dell'allegato D sia corrispondente alla RAL,
- b) dichiarare il numero di mensilità previste da contratto,
- c) indicare il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro,

Tale illustrazione è resa sottoforma di autodichiarazione (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) che ne affermi la veridicità a cura del consulente del lavoro o figura equipollente o altra figura che si occupa delle questioni in parola regolarmente iscritta ad albo professionale che abiliti l'esercizio di codesta attività.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del Centro di assistenza _____, iscritto al seguente albo professionale _____ con n. di iscrizione _____; dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Inoltre, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue:

Lì, _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

ALLEGATO E

MODELLO

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto **dall'art. 9 della Legge regionale n. 1 del 2 gennaio 2007 (Testo unico in materia di commercio) e dall'art. 23 del Decreto legislativo n. 114 del 1998**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Bando per "la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese (CAT) autorizzati all'esercizio delle proprie funzioni ai sensi dell'art. 9 della L.r. 1/2007"	DGR n. del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13/12/2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15/12/2023),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 2023/2832 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- ☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- ☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:
- (Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- ☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:
- (Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato , Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- ☐ **2.1** - che l'impresa rappresentata, nei tre anni precedenti, **non è incorsa** in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;
- ☐ **2.2** - Che l'impresa rappresentata, nei tre anni precedenti, **è incorsa** in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda e gli aiuti in regime "de minimis" ottenuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende, sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Codice fiscale	Codice COR identificativo dell'aiuto ²	Vicenda intercorsa ³	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> da imputare all'impresa rappresentata ⁴
1					
2					
3					

DICHIARA INOLTRE

Di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla privacy ai sensi del dlgs. 196 del 30/06/2003 e dell'articolo 13 del Reg.UE nr. 679/2016 (GDPR) riportato nell'allegato al Regolamento Operativo.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

² Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA riportati nel decreto di concessione dell'aiuto "de minimis" indicato nella tabella

³ Indicare la vicenda intercorsa, ovvero fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda

⁴ Per l'importo da indicare si vadano le istruzioni per la compilazione (allegato, sez. B)

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti i dati di cui alle sezioni A e B del modello.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nella determinazione del massimale disponibile dell'impresa rappresentata, si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce al periodo di riferimento del Regolamento, ovvero l'arco di tre anni.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti "de minimis" da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link: RNA: <https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it/trasparenza> - SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Pertanto, nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti "de minimis" che l'impresa rappresentata, che origina da un'operazione di scissione, ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

ALLEGATO F

REGIONE LIGURIA

Unità Organizzativa
Competitività

VIA FIESCHI 15

16121 GENOVA

OGGETTO: DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AI CENTRI DI
ASSISTENZA REGIONALI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome)_____ (nome) _____
NATO/A _____ (-----) il _____
(luogo) _____ (Prov.) _____
RESIDENTE A _____ (-----) IN VIA _____ n. ____
(luogo)_____ (Prov.) _____ (indirizzo) _____
TELEFONO _____ PEC _____
E-MAIL _____

in qualità di Legale Rappresentante del Centro di assistenza regionale
_____ con sede legale nel Comune di
_____ PROV. _____ Via

CHIEDE

ai sensi del Punto 10 del bando:

la liquidazione del saldo unico del contributo concesso con decreto del
_____ (organo emanante) n. _____ del
_____/_____/_____, pari a Euro _____ (indicare importo anche in
lettere: _____), in quanto le attività sono state ultimate in data
_____/_____/_____: a fronte della presentazione della documentazione prevista

Il versamento potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA		ABI	
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

Si tratta di conto corrente intestato al Centro di assistenza regionale

DICHIARA:

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Che il Centro di assistenza regionale _____

1. è in regola con le disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 (Divieto di pantouflage), che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione volta attraverso i medesimi poteri;

2. non è in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato od altra procedura concorsuale disciplinata dal R.D. 267/1942 o da leggi speciali (es. d.lgs. 270/1999 sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi), oppure dalle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale o di altre procedure concorsuali che prevedano tale continuità, e che non è interessato da procedimenti per la composizione delle crisi da sovraindebitamento (legge 3/2012);

3. non è già in difficoltà al 31 dicembre 2025 come da definizione di cui all'art.2 punto 18 del Reg. (UE) 651/2014. La condizione non si applica alle micro e piccole imprese purché le imprese interessate non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o per la ristrutturazione

Si allega la documentazione prevista dal Punto 10 del bando, di seguito elencata (*barrare quadratino se allegata*):

- ☐ relazione descrittiva dettagliata dello stato finale dell'intervento
- ☐ copia delle fatture/note di debito quietanzate
- ☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal Legale Rappresentante del Centro di assistenza regionale secondo l'allegato fac-simile G
- ☐ copia dei registri presenza dei lavoratori impiegati per la realizzazione del progetto (allegato fac-simile H)
- ☐ copia dei bonifici di pagamento degli stipendi dei lavoratori impiegati nella realizzazione del progetto limitatamente al periodo in cui la loro prestazione è stata imputata a progetto
- ☐ attestazione di assoggettabilità del contributo concesso a ritenuta d'acconto del 4% (art. 28, d.p.r. 600/1973) sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, d.p.r. 28/12/2000, n.)
- ☐ Modulo privacy (redatto secondo l'allegato fac-simile C1) dei seguenti soggetti:

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il

quale la presente dichiarazione viene resa e sono consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Li _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A -----
(cognome) ----- (nome) -----
NATO/A ----- (-----) il -----
(luogo) -----.
RESIDENTE A ----- (-----) IN VIA ----- n. ----
(luogo)----- (Prov.) ----- (indirizzo)
TELEFONO ----- PEC-----
E-MAIL -----

in qualità di Legale Rappresentante del Centro di assistenza regionale
----- con sede legale nel Comune di
----- PROV. ----- Via

con riferimento alla domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso con decreto
del (organo emanante) n. del
...../...../.....

**consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445**

DICHIARA

- che le attività relative agli interventi ammessi a contributo sono state ultimate in data
...../...../.....;
- che tutte le fatture/note di addebito prodotte in allegato alla domanda di liquidazione sono
regolari e si riferiscono unicamente alle spese sostenute per la realizzazione degli
interventi finanziati con il decreto citato;
- che gli stessi interventi sono stati regolarmente eseguiti, anche sotto il profilo dei necessari
atti autorizzativi, ivi compresa la valutazione di impatto ambientale ove necessaria per
legge;
- che gli incarichi di consulenza affidati per l'attuazione del programma presentato sono stati
affidati esclusivamente a imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al
registro delle imprese della Camera di commercio, industria e artigianato e da Enti
pubblici o privati aventi personalità giuridica, da professionisti iscritti ad un albo
professionale legalmente riconosciuto da professionisti, che svolgano professioni non
organizzate in ordini o collegi così come disciplinate dalla l. n. 4 del 14 gennaio 2013,
iscritti in corrispondente associazione a carattere professionale di natura privatistica così
come normato dalla l. n. 4 del 14 gennaio 2013;
- che le fatture/note di addebito elencate nella Tabella G1:

1. sono state tutte già pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti e
abbuoni;

2. sono fiscalmente regolari e per le spese è (*barrare opzione*):

- ☐ escluso l'ammontare relativo all'IVA in quanto recuperabile
- ☐ incluso l'ammontare relativo all'IVA in quanto:

3. sono depositate presso:

☐ gli Uffici di

☐ archiviate digitalmente presso

– che le copie delle fatture/note di debito medesime, allegate alla domanda di liquidazione del contributo, sono conformi all'originale (segue tabella riepilogativa) e i relativi pagamenti sono stati effettuati mediante il conto corrente intestato al:

☐ Centro di assistenza regionale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA		ABI	
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

☐ Centro di assistenza provinciale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA		ABI	
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

☐ Centro di assistenza provinciale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA		ABI	
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

☐ Centro di assistenza provinciale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA		ABI	
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

- ☐ Centro di assistenza provinciale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA		ABI	
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

- Di essere a norma dell'articolo 1 comma 101 della L. 213/2023 (c.d. "finanziaria 2024") come dichiarato nell'allagato A:

- ☐ impresa con sede legale in Italia tenuta all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile;
- ☐ impresa avente sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia tenuta all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile;

Pertanto il centro di assistenza è tenuto a stipulare ai sensi dell'articolo 1 comma 101 della L. 213/2023, entro i termini di cui all'articolo 1 del decreto legge 39/2025, contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale. Quindi di aver adempiuto agli obblighi derivanti dal combinato disposto del comma 101 dell'articolo 1 legge 231/2023 e dell'articolo 1 del decreto legge 39/2025 mediante:

☐ stipula

☐ rinnovo

di polizza assicurativa n. _____ del _____ con la società assicurativa _____ (C.F. _____) presso la sede sita in _____, la polizza è a copertura del periodo compreso dal _____ al _____.

- dichiara che il Titolare effettivo di cui alla Sezione Sub 1 dell'Allegato A presentato con PEC del _____ :

a) ☐ è lo stesso ivi indicato:

☐ corrisponde al dichiarante del presente Allegato G e pertanto dichiara inoltre di:

☐ di non aver riportato provvedimenti giudiziari penali di condanna definitivi e di non essere destinatario/a di provvedimenti giudiziari definitivi concernenti l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né di provvedimenti giudiziari civili o amministrativi definitivi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

☐ di non essere sottoposto/a a procedimenti penali in cui rivesta la qualità di imputato ai sensi dell'art. 60 co.1 c.p.p.

b) ☐ non è lo stesso ivi indicato, pertanto si allega nuovo Allegato A limitatamente alla Sezione Sub 1

- per quanto attiene agli allegati C “*PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Sottosezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi [art. 1, comma 9, lettera e) - Legge n. 190/2012]*” inviati con PEC del_____:

☐ non sono sopraggiunte modifiche

☐ sono sopraggiunte le seguenti modifiche_____

☐ pertanto, si allegano i seguenti allegati C:_____

Tabella G1

Denominazio ne soggetto che emette documento	Destinatari o document o	Numero document o e data	data pagament o	oggett o	import o al netto IVA	import o al lordo IVA	importo imputat o a progett o
TOTALE							

Tabella G2

SPESE PER PERSONALE (compilare per ogni lavoratore impiegato per la realizzazione del progetto anche per il personale dei Centri di assistenza provinciali coinvolti nella realizzazione del progetto)				
NOMINATIVO: _____		CENTRO ASSISTENZA: _____		
TOTALE ORE LAVORATE EFFETTIVE PER PROGETTO: _____	PERIODO LAVORO: _____ _____ _____	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA €: _____ _____ _____	VOCI CHE COMPONGONO LA RETRIBUZIONE LORDA ANNUALE EFFETTIVA (nella casella affianco)	
VOCI DI COSTO IMPUTATE PER DETERMINARE IL COSTO ORARIO (elencarle nelle caselle affianco, ognuna in una casella, con indicazione del relativo importo, mettere segno meno davanti all'importo se è a dedurre)	€ _____ _____ _____ _____ _____	_____ € _____ _____	_____ _____ € _____ _____	_____ € _____
TOTALE COSTO ORARIO: € _____				
TOTALE NOMINATIVO: € _____				
TOTALE PERSONALE € _____				
EVENTUALI NOTE:				

Per i medesimi lavoratori:

- ☐ non vi è stata fruizione di agevolazioni fiscali, crediti d'imposta ed analoghe contribuzioni pubbliche con riferimento all'arco temporale computato a programma anche con riferimento al personale distaccato da parte della distaccante,
- ☐ vi è stata fruizione di agevolazioni fiscali, crediti d'imposta ed analoghe contribuzioni pubbliche con riferimento all'arco temporale computato a programma anche con riferimento al personale distaccato da parte della distaccante, pertanto, si precisa importo e arco temporale: _____

Le ore lavorate effettive per la realizzazione del programma e indicate nel riquadro soprariportato sono al netto di eventuali ore per malattia, maternità obbligatoria, congedi parentali, etc.

Per ogni nominativo di lavoratore indicato nella Tabella G2 si riporta quanto segue:

Nominativo lavoratore: _____ CENTRO DI ASSISTENZA: _____		
Riepilogo pagamento dei mesi _____ dell'anno imputati a progetto	DATA AVVENUTO PAGAMENTO	IMPORTO €
Gennaio		
Febbraio		
Marzo		
Aprile		
Maggio		
Giugno		
Luglio		
Agosto		
Settembre		
Ottobre		
Novembre		
Dicembre		

i relativi pagamenti sono stati effettuati mediante il conto corrente intestato al:

☐ Centro di assistenza regionale: _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA		ABI	
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

☐ Centro di assistenza provinciale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA			ABI
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

- ☐ Centro di assistenza provinciale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA			ABI
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

- ☐ Centro di assistenza provinciale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA			ABI
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

- ☐ Centro di assistenza provinciale _____ di cui di seguito le caratteristiche:

ISTITUTO DI CREDITO			
AGENZIA			ABI
CAB		N. DI C/CORRENTE	
IBAN			

<u>TOTALE COSTO IMPUTATO A PROGETTO €:</u> Così ripartito: TOTALE SPESE PER PERSONALE €: TOTALE FATTURE/NOTE DI ADDEBITO €:
--

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno

trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Tabella G3

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del Centro di assistenza _____, iscritto al seguente albo professionale _____ con n. di iscrizione _____; dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Inoltre, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue:

Lì, _____
IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Nota per la compilazione: Illustrare come è stato stimato il costo del personale di cui alla Tabella G2, in particolare:

- verificare che la tabella G2 dell'allegato G sia corrispondente alla RAL,
- dichiarare il numero di mensilità previste da contratto,
- indicare il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro,

Segnalare eventuali differenze con quanto dichiarato nella tabella D2 e D3 dell'allegato D e per quali motivi. Tale illustrazione è resa sotto forma di autodichiarazione (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) che ne affermi la veridicità a cura del consulente del lavoro o figura equipollente o altra figura che si occupa delle questioni in parola regolarmente iscritta ad albo professionale che abiliti l'esercizio di codesta attività

ALLEGATO H

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - ART. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
REGISTRO PRESENZA “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA REGIONALI ALLE IMPRESE ARTIGIANE”, approvato con decreto n. _____ del _____

*(apporte sigla firma del lavoratore e del legale rappresentante CAT in ogni foglio che compone l'allegato H e **COMPILARE PER OGNI MESE DI ATTIVITA' A PROGRAMMA, REPLICANDO IL FORMATO**)*

NOME/COGNOME DEL DIPENDENTE COINVOLTO:			
CENTRO DI ASSISTENZA: _____			
MESE DI RIFERIMENTO _____ anno _____			
GIORNO del mese	GIORNO DELLA SETTIMANA (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica)	INDICARE N. ORE PER LE QUALI L'ATTIVITÀ SI È SVOLTA	È UN GIORNO FESTIVO? (Colonna da compilare solo in caso di attività svolta in giorno festivo, indicando la festività e la motivazione per cui si è svolta attività lavorativa)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
Totale ore			

Le ore lavorate effettive per la realizzazione del programma e riportate nel presente registro di presenza sono al netto di eventuali ore per malattia, maternità obbligatoria, congedi parentali, etc

Il sottoscritto _____ legale rappresentante del Centro di assistenza regionale / provinciale _____ dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e sono consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Lì _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Il sottoscritto lavoratore _____ dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e sono consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Lì _____

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, via telematica, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale

Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli

Struttura Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Decreto del dirigente

Identificativo Atto: 2026-AM-5816

Data: 29/07/2026

Oggetto: Approvazione bando per il finanziamento di progetti a regia regionale per servizi alle imprese realizzati dai Centri di Assistenza alle imprese artigiane Ex art. 46 L.r. 3/2003 - Prenotazione risorse per euro 200.000,00

Si certifica che con atto interno numero **1524** nell'esercizio **2026** in data **31/07/2026** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Prenotazione Impegni

Anno	Numero
2026	9104

Data di approvazione: 31/07/2026 10:37

Approvato da: FERRANDO Marco Erasmo

Identificativo atto: 2026-AM-5816
Area tematica: Attività produttive > Artigianato ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Pasquale DI SABATINO Funzionario Delegato		-	31-07-2026 11:37
Approvazione ragioneria	Marco Erasmo FERRANDO		-	31-07-2026 10:37
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Pasquale DI SABATINO Funzionario Delegato		-	30-07-2026 16:38
Approvazione legittimità	Angela MILAZZO		-	30-07-2026 14:10
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cristina DE PALMA		-	30-07-2026 12:51

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria